



MEMORIA

di

Suor M. PIERANGELA

del Crocifisso

(BOT Elvira)

nata a Morsano al Tagliamento (Pordenone)

il 27 giugno 1920

morta a Cormòns (Gorizia)

il 3 marzo 2016

74 anni di consacrazione religiosa

*“Ascoltate la mia voce e camminate sempre sulla mia strada,
perché siate felici” (Ger. 7,23)*

Crediamo che veramente suor Pierangela, nella sua lunga vita, ha sempre ascoltato la voce del Signore ed ha camminato sulla sua strada, perché è stata una sorella “felice” nel vero senso della parola, gioiosa nella sua esistenza di consacrata, entusiasta ed instancabile nel dono di sé ad ogni fratello o sorella, nei quali sapeva scorgere e servire il suo amato Sposo Gesù.

Dopo aver frequentato la Scuola per Infermieri presso il nostro Convitto di Gorizia ed averne ottenuto il diploma, nel 1944 suor Pierangela iniziò la propria missione di carità presso l’Ospedale Civile della stessa città: 28 anni di servizio infermieristico divisi tra i reparti di “Casa Rossa” e quelli di Via Vittorio Veneto. E chi non ha presente questa nostra cara sorella girare spedita nelle varie corsie, specialmente tra i pazienti del reparto di oculistica, ai quali ha sempre saputo dare il meglio di sé, con una non comune capacità e con incomparabile amore e dedizione? Si sarebbe potuta paragonare ad un angelo, tanto grande era la sua delicatezza ed attenzione verso ogni persona, che poi se ne partiva risanata e rinvigorita più nell’anima che nel corpo, serbandosi sempre di lei un caro e riconoscente ricordo.

Nel 1972 le venne chiesto di prestare il proprio servizio alle sorelle ammalate della nostra Infermeria. Suor Pierangela accettò subito e volentieri la richiesta e da allora, tranne due anni in cui era stata presso l’Ospedale di San Pietro Vernotico (Brindisi), si dedicò completamente a questa nuova occupazione con tutta la generosità che le era propria, servendo per 22 anni ogni ammalata con un cuore tenero e preveniente, oltre che con la competenza di una lunga e consolidata pratica. Dall’assistenza nell’Infermeria passò poi a quella per le ammalate della Comunità, proseguendo il proprio lavoro sempre serena e buona, senza far pesare su nessuno la propria stanchezza ed il peso dell’età che avanzava. Quando fu necessario sollevarla da ogni impegno, suor Pierangela non rimase inattiva. C’era da stirare? Eccola pronta ad offrire il proprio servizio per lunghe ore, anche rinunciando ad un doveroso riposo pomeridiano pur di rendersi ancora utile e sollevare le altre sorelle. Nei tempi di ricreazione sapeva rallegrare tutte con racconti o tratti dalla propria vita od anche frutto della sua fantasia, ma che erano sempre motivo di svago e di distensione per tutte.

Ritornata poi nell’Infermeria alcuni anni or sono, ma a sua volta come ormai bisognosa di cure ed assistenza, accolse serenamente anche questa situazione, vivendo l’ultimo periodo della sua lunga vita sempre più abbandonata alla volontà di Dio. Suor Pierangela, ascoltando la voce del Signore, ha accolto ogni persona secondo gli insegnamenti del nostro santo Fondatore Padre Luigi, rispondendo con un servizio pronto e disinteressato. Ora, accolta nel regno dei beati, gode la pace dei giusti: interceda ogni grazia per tutte noi che ancora siamo in cammino verso l’ultima meta.

La Comunità di Cormòns